



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'Orientale"

**Regolamento del Corso di Laurea in**  
**LINGUE E CULTURE COMPARATE**  
**CLASSE L-11 – Lingue e culture moderne**  
**A.A. 2019/2020**

**Art.1- Ambito di applicazione e Organi**

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. n.159 del 22.2.2018, si applica al corso di Laurea in Lingue e Culture Compareate (<http://www.unior.it/didattica/17304/2/lingue-e-culture-comparate.html>) dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale". La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati, con sede a Palazzo Santa Maria in Porta Coeli, Via Duomo 219, Napoli. Il Corso di Laurea ha carattere interdipartimentale in concorso con i Dipartimenti di Scienze Umane e Sociali e Asia, Africa e Mediterraneo.

L'Organo collegiale di riferimento del CdL è il Consiglio del Corso di Laurea presieduto dal Coordinatore. Il Coordinatore del CdL è la Prof.ssa Michela Venditti ([mvenditti@unior.it](mailto:mvenditti@unior.it)). Il Consiglio del Corso di studio esercita tutti i compiti ad esso assegnati dal RDA (Regolamento Didattico di Ateneo). Il Consiglio del Corso di Laurea Triennale in Lingue e culture compareate, insieme al Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Letterature e Culture Compareate, costituisce il Collegio didattico di Culture Compareate. Il Consiglio del Corso di studio articola la propria attività anche tramite la Commissione Assicurazione Qualità, la Commissione passaggi e trasferimenti, la Commissione Altre Attività Formative.

**Art.2 – Durata del corso di studi**

Il Corso di Laurea Triennale in Lingue e Culture Compareate - *Comparative Languages and Cultures* -, di seguito nominato CdL, appartiene alla classe di laurea L-11 "Lingue e culture moderne" (D.M. 16 marzo 2007 G.U. n. 155 del 6-7- 2007 Suppl. Ordinario n. 153). Per il conseguimento del titolo di studio lo studente deve maturare 180 CFU e al termine del percorso si consegue il seguente titolo di studio: Laurea in LINGUE E CULTURE COMPARATE.

La durata normale del corso è di tre anni.

La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite all'art. 7 del presente Regolamento.

Lo studente iscritto al CdL che non sostenga esami per sei anni accademici consecutivi, a decorrere dal primo anno accademico in cui non si sono sostenuti gli esami, decade dallo status di studente (art.28 RDA).

### **Art.3 – Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali**

Il Corso di Laurea in Lingue e culture comparate ha come primo obiettivo l'adeguamento della formazione in ambiti tipicamente umanistici ai continui e radicali cambiamenti del mondo contemporaneo. I laureati in Lingue e culture comparate dovranno acquisire le competenze in due diverse aree linguistiche, associate a una solida base teorico-metodologica e storico-culturale, che forniranno loro gli strumenti critici e interpretativi adeguati a comprendere le diversità della realtà attuale e a partecipare ai processi di integrazione culturale, politica e socioeconomica in atto a livello globale. Il percorso didattico, incentrato su un'ottica comparata, prevede l'abbinamento tra una lingua e letteratura europea o americana e una lingua e letteratura dell'Europa orientale o dell'Asia o dell'Africa, unite a discipline linguistiche, filologiche e culturali delle diverse aree di studio.

I laureati del Corso di Laurea in Lingue e Culture Comparate acquisiranno un profilo professionale di Operatori linguistici e culturali, che permetterà loro di poter accedere agli sbocchi lavorativi nei campi tradizionali dell'area umanistica, dalla formazione all'editoria e al giornalismo, dal turismo culturale all'insegnamento (dopo ulteriore formazione secondo le normative vigenti) alla traduzione, in enti e istituzioni culturali nazionali e internazionali, enti di formazione, biblioteche e archivi, nei media etc. Essi potranno anche proporsi come figure professionali nuove, capaci di svolgere la loro attività nei servizi e nelle imprese sia pubbliche che private, negli organismi internazionali, incluse le rappresentanze diplomatiche e consolari, nell'organizzazione e produzione nazionale e internazionale della cultura, nelle relazioni imprenditoriali e commerciali, nella cooperazione internazionale e nelle organizzazioni non governative.

Il Corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

- Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate (3.3.1.4.0)
- Agenti di viaggio (3.4.1.4.0)
- Guide turistiche (3.4.1.5.2)
- Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale (3.4.3.2.0)

### **Art.4 – Ammissione e preparazione iniziale**

Ai sensi delle leggi e dei decreti ministeriali in vigore, e in base all'art. 13 del RDA, per essere ammessi al Corso di studi occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Sono requisiti per l'accesso una solida preparazione culturale di base, in particolare una buona conoscenza delle vicende storico-culturali dell'Europa e competenze nell'utilizzo della lingua italiana adeguate allo studio universitario.

Agli studenti che intendono inserire nel proprio piano di studi la Lingua inglese è richiesta una conoscenza di base corrispondente al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. La verifica delle conoscenze richieste sarà svolta prima dell'inizio dei corsi attraverso un Test obbligatorio. Nel caso la verifica non sia positiva, lo studente potrà iscriversi al Corso di laurea, ma non potrà scegliere la lingua inglese come lingua di studio. Non saranno accettate certificazioni della competenza linguistica già in possesso del candidato. È possibile ripetere il Test negli anni successivi. Solo a seguito dell'avvenuto superamento del Test è possibile attivare e completare la prevista procedura di pre-immatricolazione online.

Per i termini e le modalità di partecipazione al test si rimanda a quanto stabilito nella Guida dello Studente.

Le stesse regole per l'ammissione previste dal presente articolo valgono per gli studenti che intendano iscriversi contemporaneamente a un corso di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici (ex DM 28 settembre 2011); per gli studenti che

chiedono l'iscrizione con abbreviazione di carriera; nonché, per coloro che chiedono il trasferimento da altri Atenei, il passaggio da altri corsi di studio, il cambio di ordinamento o l'iscrizione a tempo parziale.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti al momento dell'immatricolazione dello studente così come previsto dalla normativa vigente.

### **Art.5 – Organizzazione didattica**

L'organizzazione didattica del CdL prevede i seguenti corsi d'insegnamento così distribuiti nel percorso formativo:

#### **I ANNO**

<b>SSD</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>CFU</b>
<b>Lingua 1</b>		<b>8</b>
L-LIN/04	Lingua francese I	
L-LIN/07	Lingua spagnola I	
L-LIN/09	Lingua portoghese I	
L-LIN/12	Lingua inglese I	
L-LIN/14	Lingua tedesca I	
L-LIN/21	Lingua russa I	
<b>Lingua 2</b>		<b>8</b>
L-LIN/17	Lingua romena I	
L-LIN/18	Lingua albanese I	
L-LIN/19	Lingua finlandese I	
L-LIN/19	Lingua ungherese I	
L-LIN/21	Lingua russa I	
L-LIN/21	Lingua ceca I	
L-LIN/21	Lingua serbo-croata I	
L-LIN/21	Lingua bulgara I	
L-LIN/21	Lingua polacca I	
L-OR/08	Lingua ebraica moderna e contemporanea I	
L-OR/09	Lingua berbera I	
L-OR/09	Lingua swahili I	
L-OR/12	Lingua araba I	
L-OR/13	Lingua turca I	
L-OR/15	Lingua persiana I	
L-OR/18	Lingua tibetana I	
L-OR/19	Lingua hindi I	
L-OR/21	Lingua cinese I	
L-OR/21	Lingua indonesiana I	
L-OR/22	Lingua giapponese I	
<b>Letteratura 1 (da riferire alla Lingua 1)</b>		<b>8</b>
L-LIN/03	Letteratura francese I	
L-LIN/05	Letteratura spagnola I	
L-LIN/08	Letterature portoghese e brasiliana I	
L-LIN/10	Letteratura inglese I <sup>1</sup>	

<sup>1</sup> A Lingua inglese è possibile abbinare o Letteratura inglese o Letteratura anglo-americana. La letteratura scelta dovrà essere mantenuta per tutte le tre annualità.

*Oppure*

L-LIN/11	Letteratura anglo-americana I <sup>1</sup>
L-LIN/13	Letteratura tedesca I
L-LIN/21	Letteratura russa I

**Ambito dell'Italianistica** **8**

Un esame a scelta tra:

L-FIL-LET/10	Letteratura italiana
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea

**Ambito storico e geografico** **8**

Un esame a scelta tra:

M-STO/02	Storia moderna
M-GGR/01	Geografia sociale e culturale

**Ambito della linguistica** **8**

L-LIN/01	Linguistica generale
----------	----------------------

**Ambito delle discipline Affini e integrative** **8**

Un esame da 8 CFU a scelta tra le discipline dell'elenco riportato più avanti.

**Altre attività**

Seminari o altre conoscenze	<b>2</b>
-----------------------------	----------

**Totale I anno 58 CFU**

**II ANNO**

<b>SSD</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>CFU</b>
<b>Lingua 1</b>		<b>8</b>
L-LIN/04	Lingua francese II	
L-LIN/07	Lingua spagnola II	
L-LIN/09	Lingua portoghese II	
L-LIN/12	Lingua inglese II	
L-LIN/14	Lingua tedesca II	
L-LIN/21	Lingua russa II	
<b>Lingua 2</b>		<b>8</b>
L-LIN/17	Lingua romena II	
L-LIN/18	Lingua albanese II	
L-LIN/19	Lingua finlandese II	
L-LIN/19	Lingua ungherese II	
L-LIN/21	Lingua russa II	
L-LIN/21	Lingua ceca II	
L-LIN/21	Lingua serbo-croata II	
L-LIN/21	Lingua bulgara II	
L-LIN/21	Lingua polacca II	
L-OR/08	Lingua ebraica moderna e contemporanea II	
L-OR/09	Lingua berbera II	
L-OR/09	Lingua swahili II	
L-OR/12	Lingua araba II	
L-OR/13	Lingua turca II	

L-OR/15	Lingua persiana II
L-OR/18	Lingua tibetana II
L-OR/19	Lingua hindi II
L-OR/21	Lingua cinese II
L-OR/21	Lingua indonesiana II
L-OR/22	Lingua giapponese II

**Letteratura 1 (da riferire alla Lingua 1) 8**

L-LIN/03	Letteratura francese II
L-LIN/05	Letteratura spagnola II
L-LIN/08	Letterature portoghese e brasiliana II
L-LIN/10	Letteratura inglese II

*Oppure*

L-LIN/11	Letteratura anglo-americana II
L-LIN/13	Letteratura tedesca II
L-LIN/21	Letteratura russa II

**Letteratura 2 (da riferire alla Lingua 2) 8**

L-LIN/17	Letteratura romena I
L-LIN/18	Letteratura albanese I
L-LIN/19	Letteratura finlandese I
L-LIN/19	Letteratura ungherese I
L-LIN/21	Letteratura ceca I
L-LIN/21	Letteratura russa I
L-LIN/21	Letteratura serbo-croata I
L-LIN/21	Letteratura bulgara I
L-LIN/21	Letteratura polacca I
L-OR/08	Letteratura ebraica moderna e contemporanea I
L-OR/09	Letteratura berbera I
L-OR/09	Letteratura swahili I
L-OR/12	Letteratura araba I
L-OR/13	Letteratura turca I
L-OR/15	Letteratura persiana I
L-OR/18	Letteratura tibetana I
L-OR/19	Letteratura hindi I
L-OR/21	Letteratura cinese I
L-OR/21	Letteratura indonesiana I
L-OR/22	Letteratura giapponese I

**Ambito filologico 8**

Una filologia relativa alla Lingua 1:

L-FIL-LET/09	Filologia romanza (francese, spagnolo, portoghese)
L-FIL-LET/15	Filologia germanica (inglese, tedesco)
L-LIN/21	Filologia slava (russo)

**Ambito critico-letterario 8**

L-FIL-LET/14	Letterature comparate
--------------	-----------------------

**Esame a scelta dello studente I 8**

Un esame scelto tra tutte le discipline dell'Ateneo di livello triennale, compatibilmente con il numero di crediti e le propedeuticità.

**Altre attività**

Seminari o altre conoscenze	<b>4</b>
-----------------------------	----------

Laboratorio di informatica

2

**Totale anno 62 CFU**

**III ANNO**

<b>SSD</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>CFU</b>
<b>Lingua 1</b>		<b>8</b>
L-LIN/04	Lingua francese III	
L-LIN/07	Lingua spagnola III	
L-LIN/09	Lingua portoghese III	
L-LIN/12	Lingua inglese III	
L-LIN/14	Lingua tedesca III	
L-LIN/21	Lingua russa III	
<b>Lingua 2</b>		<b>8</b>
L-LIN/17	Lingua romena III	
L-LIN/18	Lingua albanese III	
L-LIN/19	Lingua finlandese III	
L-LIN/19	Lingua ungherese III	
L-LIN/21	Lingua russa III	
L-LIN/21	Lingua ceca III	
L-LIN/21	Lingua serbo-croata III	
L-LIN/21	Lingua bulgara III	
L-LIN/21	Lingua polacca III	
L-OR/08	Lingua ebraica moderna e contemporanea III	
L-OR/09	Lingua berbera III	
L-OR/09	Lingua swahili III	
L-OR/12	Lingua araba III	
L-OR/13	Lingua turca III	
L-OR/15	Lingua persiana III	
L-OR/18	Lingua tibetana III	
L-OR/19	Lingua hindi III	
L-OR/21	Lingua cinese III	
L-OR/21	Lingua indonesiana III	
L-OR/22	Lingua giapponese III	
<b>Letteratura 1 (da riferire alla Lingua 1)</b>		<b>8</b>
L-LIN/03	Letteratura francese III	
L-LIN/05	Letteratura spagnola III	
L-LIN/08	Letterature portoghese e brasiliana III	
L-LIN/10	Letteratura inglese III	
<i>Oppure</i>		
L-LIN/11	Letteratura anglo-americana III	
L-LIN/13	Letteratura tedesca III	
L-LIN/21	Letteratura russa III	
<b>Letteratura 2 (da riferire alla Lingua 2)</b>		<b>8</b>
L-LIN/17	Letteratura romena II	
L-LIN/18	Letteratura albanese II	
L-LIN/19	Letteratura finlandese II	
L-LIN/19	Letteratura ungherese II	
L-LIN/21	Letteratura ceca II	
L-LIN/21	Letteratura russa II	

L-LIN/21	Letteratura serbo-croata II
L-LIN/21	Letteratura bulgara II
L-LIN/21	Letteratura polacca II
L-OR/08	Letteratura ebraica moderna e contemporanea II
L-OR/09	Letteratura berbera II
L-OR/09	Letteratura swahili II
L-OR/12	Letteratura araba II
L-OR/13	Letteratura turca II
L-OR/15	Letteratura persiana II
L-OR/18	Letteratura tibetana II
L-OR/19	Letteratura hindi II
L-OR/21	Letteratura cinese II
L-OR/21	Letteratura indonesiana II
L-OR/22	Letteratura giapponese II

### **Ambito filologico**

**8**

*Una filologia relativa alla Lingua 2:*

L-FIL-LET/09	Filologia romanza (romeno)
L-LIN/18	Filologia albanese (albanese)
L-LIN/19	Filologia ugrofinnica (finlandese, ungherese)
L-LIN/21	Filologia slava (russo, polacco, ceco, bulgaro, serbo-croato)
L-OR/07	Filologia semitica (arabo, ebraico)
L-OR/08	Lingua ebraica biblica e medievale (ebraico)
L-OR/10	Islamistica (berbero, swahili, indonesiano, persiano, turco)
L-OR/17	Civiltà e religioni indotibetane (tibetano, hindi, indonesiano)
L-OR/18	Lingua sanscrita I (hindi, persiano)
L-OR/21	Filologia cinese (cinese)
L-OR/22	Filologia giapponese (giapponese)

### **Esame a scelta dello studente II**

**8**

Un esame, diverso dal primo, scelto tra tutte le discipline dell'Ateneo di livello triennale, compatibilmente con il numero di crediti e le propedeuticità.

### **Altre attività**

**6**

Stage/tirocinio formativo

### **Prova finale**

**6**

**Totale anno 60 CFU**

### **Discipline affini e integrative**

<b>SSD</b>	<b>Insegnamenti</b>
L-ART/01	Storia dell'arte medievale
L-ART/02	Storia dell'arte moderna
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea
L-ART/05	Storia del teatro moderno e contemporaneo
L-ART/06	Storia e critica del cinema
L-ART/07	Storia della musica
L-FIL-LET/05	Filologia classica e storia della comunicazione nell'antichità
L-FIL-LET/09	Lingua e letteratura catalana
L-FIL-LET/12	Lingua e linguistica italiana

L-OR/10	Storia delle idee filosofiche islamiche
L-OR/10	Storia contemporanea dei Paesi arabi
L-OR/10	Istituzioni del mondo musulmano
L-OR/11	Archeologia e storia dell'arte musulmana
L-OR/16	Archeologia e storia dell'arte dell'Asia centrale
L-OR/16	Archeologia e storia dell'arte dell'India
L-OR/16	Archeologia e storia dell'arte iranica
L-OR/17	Storia dell'India antica e medievale
L-OR/17	Storia dell'Asia Centrale
L-OR/20	Archeologia e storia dell'arte della Cina e del Giappone
L-OR/20	Religioni e filosofie dell'Asia orientale
L-OR/23	Storia e civiltà dell'Estremo Oriente
L-OR/23	Storia della Cina
M-FIL/03	Etica della comunicazione interculturale
M-FIL/04	Estetica
M-FIL/05	Logica e linguaggi naturali
M-FIL/06	Storia della filosofia
M-FIL/08	Storia della filosofia medievale
M-GGR/02	Geografia politica ed economica
M-STO/01	Storia medievale
M-STO/03	Storia della Russia
M-STO/04	Storia contemporanea
M-STO/06	Storia delle religioni
SECS-P/01	Economia politica
SPS/05	Storia dell'America del Nord
SPS/05	Storia dell'America latina
SPS/08	Studi culturali e media
SPS/13	Storia dell'Africa subsahariana
SPS/13	Sistemi politici e sociali dell'Africa contemporanea
SPS/14	Storia e istituzioni del Giappone
SPS/14	Riforme economiche nella Cina contemporanea

Gli insegnamenti elencati potranno essere integrati, attivati o disattivati annualmente secondo le disponibilità di organico, in base alle delibere del Dipartimento e degli Organi di Governo, fermo restando l'obbligo da parte del Corso di Studio di assicurare allo studente la possibilità di sostenere gli esami previsti dal proprio piano di studi anche dopo la disattivazione dei relativi insegnamenti.

Gli insegnamenti si articolano in attività di base, caratterizzanti e affini o integrative. Le scelte dello studente tra queste attività devono rispettare il modello stabilito nel presente Regolamento e riportato nel modulo per i piani di studio che indica i settori scientifico-disciplinari (SSD) e gli insegnamenti entro cui operare le scelte e la successione delle attività e delle prove d'esame. Le attività didattiche del Corso di Laurea Triennale in Lingue e Culture Comparete consistono in lezioni frontali, lezioni in modalità mista, esercitazioni e seminari, attività di tirocinio e "Altre attività formative", consistenti in seminari, laboratori e iniziative culturali autorizzate dal Corso di Laurea. Le attività di laboratorio potranno, in casi specifici, essere erogate in modalità a distanza.

La lingua in cui si tiene il corso è l'italiano.

Il triennio del CdL si articola complessivamente in 180 CFU acquisiti con 18 esami di profitto obbligatori e due esami a scelta tra tutti gli insegnamenti offerti dai corsi di laurea triennale dell'Ateneo; la scelta deve, tuttavia, essere coerente con il progetto formativo specifico del Corso di Laurea; gli altri CFU sono acquisiti mediante "altre attività" (laboratori, abilità informatiche, ulteriori conoscenze linguistiche, ecc.), uno stage/tirocinio formativo e una prova finale.

La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma è vivamente consigliata soprattutto per gli insegnamenti linguistici.



Sono previste le seguenti regole di propedeuticità: non è possibile accedere agli esami di lingua straniera e di letteratura straniera dell'anno in corso se non si sono superati sia l'esame di lingua straniera sia quello di letteratura dell'anno precedente. La prova scritta superata di lingua ha validità un anno accademico.

I corsi di Lingua hanno durata annuale, tutti gli altri corsi hanno durata semestrale.

Il Corso di Laurea Triennale in Lingue e Culture Comparete incoraggia la mobilità internazionale degli studenti, attraverso i Programmi Erasmus+ e le convenzioni con università ed enti di ricerca disponibili nell'Ateneo.

È possibile, per motivate e certificate condizioni di lavoro, immatricolarsi o iscriversi ad anni successivi al primo come studente a tempo parziale. Lo studente a tempo parziale può concordare con la Commissione preposta un piano di studi eccedente il triennio con un numero di CFU annuali inferiori a 60. Lo studente potrà rinunciare allo status di studente a tempo parziale presentando domanda di passaggio al percorso normale.

Il titolo di laurea previsto si ottiene solo al termine dell'intero *iter studiorum*.

### **Art.6 – Piani di studio**

La presentazione del piano di studi si effettua via web tramite l'applicativo Servizi online e la sua presentazione è obbligatoria per gli studenti immatricolati.

La mancata presentazione del piano di studi non consente allo studente di sostenere esami.

La compilazione/modifica del piano di studi nella sua articolazione triennale deve essere completa (comprensiva dell'indicazione obbligatoria dell'esame a scelta); non si possono sostenere esami non presenti nel piano di studi.

Lo studente può inserire extra-piano un numero massimo di 24 CFU corrispondenti a un numero massimo di 3 esami, presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'Offerta didattica. Per gli insegnamenti pluriennali, non può inserire più di due annualità. I CFU e le votazioni ottenute per gli insegnamenti soprannumerari non rientrano nel computo della media degli esami di profitto ma sono registrati nella carriera. La scelta degli insegnamenti soprannumerari può essere fatta esclusivamente tra le attività offerte dai corsi di laurea triennale.

La presentazione dei piani di studio e l'eventuale richiesta di CFU soprannumerari devono essere fatte rispettando le modalità e i termini stabiliti ogni anno dal Polo didattico di Ateneo.

Per gli studenti iscritti al primo anno che non presentano il piano di studi entro i termini di scadenza sarà caricato il piano di studi (statutario) inserendo solo gli insegnamenti obbligatori e privo degli insegnamenti a scelta.

Gli studenti che si sono immatricolati a tempo parziale hanno diritto alla formulazione di un percorso formativo didattico eccedente la normale durata del corso di studi. Lo studente è tenuto a concordare con il Coordinatore del CdL un piano di studi *ad hoc* con un numero di CFU annuali inferiore a 60 nel quale l'acquisizione dei CFU totali sia distribuita su un numero di anni non eccedenti il doppio della normale durata del corso di studi. Il coordinatore del CdL si curerà di trasmettere agli uffici del Polo didattico di Ateneo il piano di studi così redatto al fine di inserirlo nel sistema informatico.

Per gli studenti che siano contemporaneamente iscritti anche a un Istituto Superiore di Studi Musicali e Coreutici, non è possibile prevedere più di 90 CFU annuali complessivi relativamente ai due Corsi di studio. Anche in questo caso, lo studente è tenuto a presentare un piano di studi individuale, che il coordinatore del CdL avrà cura di trasmettere agli uffici del Polo Didattico di Ateneo al fine di inserirlo nella carriera dello studente.

### **Art.7 – Esami e verifiche di profitto**

Le prove di verifica del profitto, gli esami e le eventuali altre prove, accertano l'adeguata preparazione degli studenti al fine dell'acquisizione dei crediti corrispondenti alle varie attività formative. Le discipline linguistico-letterarie prevedono di norma una prova scritta propedeutica e un successivo colloquio orale, che può essere in tutto o in parte in lingua straniera. Gli altri

insegnamenti possono prevedere una prova scritta e/o una prova orale. Per tutti gli insegnamenti possono essere previste, in aggiunta ai tradizionali esami orali, prove scritte parziali, sia intercorso, sia finali, anche sotto forma di elaborati o "tesine" su argomento concordato con il docente. Qualora si riscontri un plagio – vale a dire l'utilizzo di idee, frasi o parti di testo, o materiali dei quali non sia adeguatamente riconosciuta e citata la fonte, sia essa cartacea o elettronica – il docente rifiuterà l'elaborato o tesina e rinvierà lo studente alla sessione successiva. La validità del programma di studio è due anni.

La valutazione del profitto, relativa agli insegnamenti obbligatori e a scelta, è sempre espressa attraverso una votazione in trentesimi e viene attribuita da una commissione d'esame. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un Professore, Ricercatore o cultore della materia.

Il voto minimo per il superamento dell'esame è diciotto trentesimi (18/30). La Commissione può all'unanimità assegnare al candidato il massimo dei voti con lode. Quale che sia la votazione ottenuta, lo studente consegue il numero di crediti previsti. Tutte le prove orali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche. Per le prove in forma scritta, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione. Gli esami a scelta concorrono alla media finale. L'elenco delle "altre attività formative" riconosciute dal Corso di Laurea Triennale (con l'indicazione del referente, delle modalità di accesso e di verifica, delle date, del numero di ore e del numero di CFU riconosciuti) viene pubblicato all'inizio di ciascun semestre. Le "altre attività" sono valutate attraverso un giudizio sintetico e i CFU in tal modo acquisiti sono attribuiti da un'apposita Commissione, alla quale vanno sottoposte, secondo scadenze prefissate, le relative certificazioni.

Diverse sessioni d'esame sono ripartite nel corso dell'anno accademico, secondo quanto stabilito dal Polo didattico di Ateneo, e riservate in numero diverso agli esami scritti e a quelli orali. Le prove d'esame devono svolgersi entro le date stabilite dalla programmazione annuale del Polo didattico di Ateneo in modo tale da non pregiudicare il regolare svolgimento dell'attività didattica; devono avere inizio alla data stabilita e devono essere portate a compimento con continuità. Eventuali deroghe per gravi ed eccezionali motivi dovranno essere autorizzate dal Presidente del Polo didattico, il quale dovrà provvedere affinché ne sia data tempestiva comunicazione. In nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata.

In ciascuna sessione lo studente, in regola con la posizione amministrativa, potrà sostenere senza alcuna limitazione tutti gli esami previsti dal suo piano di studi, nel rispetto delle propedeuticità di cui all'art. 5 e delle regole di frequenza. Il mancato rispetto delle condizioni sopra menzionate comporta l'annullamento degli esami sostenuti. Qualora lo studente non superi un esame, potrà sostenerlo nuovamente solo nella sessione successiva.

Tutti gli studenti iscritti con disabilità possono beneficiare delle sessioni d'esame aperte (legge 28 gennaio 1999, n. 17).

### **Art.8 – Prova finale**

La prova finale del CdL in Lingue e Culture Comparete consiste in una prova scritta e orale. Questa ha un peso di 6 CFU e consiste nella presentazione e discussione orale, a partire da un breve elaborato scritto, di un tema concordato con un docente titolare di un insegnamento di cui si è sostenuto almeno un esame. L'elaborato avrà una lunghezza di circa 30.000/40.000 caratteri e potrà essere di varia tipologia: in forma di saggio critico, o di bibliografia critica ragionata, o di recensione-saggio, o di report di una indagine sul campo, o di presentazione multimediale di un progetto o ricerca; ancora potrà consistere in una breve traduzione di una poesia o di un racconto, o in un commento critico a un saggio o una teoria o a un testo, o in un confronto critico tra teorie contrapposte; o in altra tipologia individuabile insieme al docente relatore, purché coerente con gli obiettivi formativi del Corso. Non è più prevista obbligatoriamente la discussione nelle lingue di

studio, tuttavia il candidato, d'intesa con il docente-relatore, potrà discutere la prova in parte nella lingua straniera prescelta. L'argomento della prova va stabilito con almeno due mesi di anticipo.

In tale elaborato il candidato dovrà mostrare le competenze acquisite e la sua capacità di affrontare tematiche in maniera autonoma e con consapevolezza critica. L'elaborato andrà discusso davanti a una Commissione formata ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo e potrà essere scritto in italiano o, su motivata richiesta e previo assenso del relatore e del Coordinatore del Corso, in lingua inglese o in un'altra lingua di comunicazione internazionale.

La valutazione della prova finale parte da una base determinata dal calcolo della media ponderata degli esami previsti dal curriculum. Sono escluse dal calcolo della media ponderata le votazioni conseguite negli esami soprannumerari e nelle "altre attività". La votazione minima per poter conseguire il titolo è 66/110. La lode viene assegnata all'unanimità dei membri della commissione.

Per la valutazione della prova finale la commissione può assegnare da 0 fino a un massimo di 4 punti a cui si possono aggiungere i 2 punti per gli studenti che si laureano in corso. Il Presidente della commissione comunica la valutazione della prova finale ai candidati al termine della prova

Per gli obblighi relativi al debito massimo consentito (esami da sostenere) ai fini della presentazione della domanda di laurea, all'intervallo temporale tra l'ultimo esame e l'inizio delle sedute di laurea, alla modalità di assegnazione e consegna finale della tesi prima della prova finale, alle modalità di redazione e conservazione documentale della tesi, e alla seduta di laurea si rinvia alla *Guida dello studente*.

#### **Art.9 – Trasferimenti, Passaggi di Corso di studio, Abbreviazione del corso di studi, Cambio di ordinamento**

Per i passaggi da altro Corso di studio, nonché per i cambi di ordinamento, per i trasferimenti da altra Università italiana e per le abbreviazioni di corso i CFU acquisiti sono riconoscibili all'interno dei SSD previsti dall'Ordinamento del Corso di studio. La valutazione dei crediti riconoscibili sarà effettuata da una apposita Commissione. Nel caso in cui i CFU acquisiti nei singoli esami siano inferiori a quelli previsti dal Regolamento del CdL, lo studente dovrà acquisire i CFU mancanti nel medesimo SSD.

Lo studente che intenda chiedere un passaggio o trasferimento al Corso di Lingue e Culture comparate, e/o ottenere la convalida di crediti acquisiti, deve farne richiesta all'Ufficio Segreteria Studenti secondo le norme e le scadenze fissate dal Senato accademico e indicate nella Guida dello studente. Gli esami potranno essere riconosciuti solo come esami dello stesso settore scientifico-disciplinare che siano presenti nell'offerta didattica del Corso nell'anno accademico d'iscrizione. Nella valutazione la Commissione potrà tenere conto anche della obsolescenza delle competenze acquisite, in particolare per le discipline linguistiche.

Per l'ammissione al secondo anno saranno necessari almeno 40 CFU riconosciuti, tra cui almeno un'annualità di ciascuna lingua di studio e un'annualità di almeno una delle letterature di studio; per il terzo anno saranno necessari 90 CFU, nei quali siano ricomprese due annualità di ciascuna lingua di studio e almeno una annualità di ciascuna letteratura di studio.

La Commissione della competente struttura didattica valuta la precedente carriera dello studente definendo l'ulteriore svolgimento della carriera, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.

#### **Art.10 – Orientamento e Tutorato**

Le attività di orientamento e tutorato vengono svolte a livello di Ateneo dal Servizio Orientamento e Tutorato (SOOrT). Il Corso di Laurea Triennale in Lingue e Culture Comparate organizza ogni anno, a partire dal mese di settembre, attività di Orientamento e di presentazione del Corso di Studio rivolte alle matricole. Sedi e calendario degli incontri vengono resi noti sulla pagina web del Dipartimento.

Le figure istituzionali di riferimento del Corso di Studio, che curano il rapporto con gli studenti, sono il Coordinatore e i docenti tutor da questo designati.

### **Art. 11 – Accompagnamento al lavoro**

Il Corso di studio, come tutto l'Ateneo, aderisce al portale del Ministero del lavoro, nel quale vengono inseriti i curricula degli studenti che restano pubblicamente a disposizione degli enti o delle aziende. Essi possono attingere direttamente al portale o rivolgersi all'Ateneo con richiesta di preselezione dei curricula più adatti al profilo delineato. Il portale si è arricchito di un link diretto della Regione Campania (<http://www.cliclavoro.lavorocampania.it>) al quale, tramite i propri servizi di *job-placement*, aderiscono tutti gli atenei campani che inviano al portale nazionale i curricula dei laureati fino ad un anno dalla laurea. Qui i laureati possono intervenire aggiornando il loro curricula e/o consultare offerte di lavoro o formazione e altre opportunità. L'Ateneo aderisce altresì al portale di Almalaurea che inserisce i dati dei laureandi e dà la possibilità a questi ultimi di aggiornare continuamente i curricula e consultare le offerte, e alle stesse aziende di inserire le offerte e ricercare un profilo di laureato che corrisponda a determinate esigenze, rivolgendosi poi al *Career Service* per una più approfondita consultazione e selezione dei candidati.

Il SOrT fornisce un servizio di orientamento in uscita.

### **Art.12 – Norme finali**

Il Regolamento didattico del Corso di studio è soggetto a periodica revisione.

Il presente Regolamento Didattico è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Polo didattico di Ateneo, su proposta del Consiglio del corso di studi; viene deliberato dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione; è emanato dal Rettore.

Il Regolamento didattico del corso di studio entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto rettorale di emanazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.